

Proponente: 42.A
Proposta: 2023/1798
del 16/10/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1118
del 19/10/2023

INGEGNERIA - EDIFICI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 106. COMMA 1 LETTERA C) DEL D. LGS 50/2016 E CONFERIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER IL COLLAUDO DEGLI IMPIANTI

Codice CUP **J85I13000200005**

cod STR: **AMP2002_001604**

Responsabile Unico del Procedimento: **pi. Giuseppe Beltrami**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con atto P.G. n. 90567 del 28/05/2020 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale all'ing. Ermes Torreggiani per la direzione del Servizio "Ingegneria Edifici" del Comune di Reggio Emilia, a decorrere dal 01/06/2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 156 del 22/10/2020 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 209 del 13/10/2022 sono stati adottati lo Schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'Elenco annuale riferito all'anno 2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- con deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 2 del 12/01/2023 – è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2, del D. Lgs 267/2000 s.m.i.,

Considerato che:

- con delibera di Giunta del 18 dicembre 2014 I.D. n. 252 fu approvato il Progetto Definitivo dei lavori di "Rifacimento degli impianti antincendio presso il Palazzo di Giustizia di Reggio Emilia", finanziando il progetto, dell'importo complessivo di € 250.000,00, in quota parte con risorse proprie dell'Amministrazione Comunale per € 111.384,61, e quota parte con devoluzione di residuo del mutuo concesso negli anni precedenti per l'ampliamento del nuovo Palazzo di Giustizia da parte della Cassa Depositi e Prestiti per € 138.615,39.
- l'intervento, di importo complessivo di € 250.000,00, prevedeva il seguente quadro economico:

A. LAVORI	
IMPIANTO SPEGNIMENTO AD AZOTO	133.865,39
IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	33.221,61
RECUPERO E SMALTIMENTO GAS HCFC	14.890,00
PROGETTAZIONE	2.450,00
TOTALE LAVORI ESCLUSI ONERI SICUREZZA	184.427,00
ONERI PER LA SICUREZZA	2.300,00
TOTALE LAVORI	186.727,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
OPERE IN ECONOMIA	6.690,00
Elaborazione documentazione CPI	6.000,00
IVA 22% SUI LAVORI IN APPALTO	41.079,94
IVA 22% SUI LAVORI IN ECONOMIA	2.791,80
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTO (IVA COMPRESA)	1.571,49
INCENTIVO EX ARTICOLO 18 LEGGE MERLONI	3.919,77
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	63.273,00
TOTALE COMPLESSIVO	250.000,00

- l'avvio delle procedure di gara era subordinato all'ottenimento del parere favorevole del Ministero di Grazia e Giustizia all'utilizzo della quota residuale del mutuo per l'ampliamento del nuovo Palazzo di Giustizia concesso negli anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti all'Amministrazione Comunale (rif. Posiz. n. 4416018/00);
- il parere favorevole pervenne con Nota n. 082039 del 15.07.2015 al quale fece seguito, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, la Nota Prot. n. 8084 dell'11.03.2016 di avvenuta concessione della devoluzione di che trattasi, pari ad Euro 138.615,39 e quindi nel seguito vennero avviate le procedure di gara;

Dato atto che:

- nel Quadro Economico di € 250.000 era prevista la voce "Elaborazione documentazione CPI" con la quale furono affidati a SIL ENGINEERING S.R.L i servizi tecnici di progettazione antincendio che furono regolarmente eseguiti e la relativa Fattura n. 2015/23 di euro 6.000,00 (IVA compresa) fu liquidata con

mandato n. 2015/1693 (impegno di spesa n. 2014/231/1 a valere sulla quota di risorse comunali (cap. U. 40110/2 finanziamento 2016).

- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1538 del 30.12.2016, determina a contrarre ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si stabilì di appaltare i lavori in argomento mediante procedura aperta per un importo complessivo a base di gara pari ad Euro 186.727,00, oltre Iva, di cui Euro 2.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1190 del 18.11.2019 venne approvato il verbale della commissione esaminatrice e conseguente i lavori venivano aggiudicati alla Ditta Termoidraulica Bruschini di Bruschini Andrea, con sede a Campi Bisenzio (FI) in via Cimabue, 26/a P.IVA 06210410483, per un importo di € 133.068,67 oltre IVA, di cui € 2.300,00 per oneri della sicurezza ;
- in data 21/02/2020 è stato stipulato il contratto REP. 55942 per l'esecuzione dei lavori;
- nel luglio 2020 sono divenute liquidabili le somme che residuavano sul precedente investimento (ampliamento del Nuovo Palazzo di Giustizia) e all'atto della verifica presso CDP ai fini della richiesta di erogazione, la posizione 4416018.00 non risultava più nel portafoglio di finanziamenti del Comune, cioè in sintesi, alla data di scadenza dell'ammortamento del 31/12/2017, in base alle prescrizioni dell'originario contratto di finanziamento, ma senza tenere conto del procedimento di devoluzione richiesto e autorizzato, le somme residue sono state interamente riversate al M.E.F., senza che ne venisse data comunicazione al Comune;
- In data 1° Ottobre 2020 il MEF, in risposta alla richiesta del 17/07/2020, ha trasmesso tramite PEC la nota di Prot. 197556, con la quale comunica che, pur tenendo conto delle problematiche segnalate, una volta scaduto il piano d'ammortamento la riattivazione del finanziamento per l'importo residuo non erogato non risulta più possibile. Il MEF ha pertanto rigettato l'istanza del Comune, con la conseguenza che doveva considerarsi decaduto il finanziamento suddetto di € 140.853,85;

- Con deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 59 in data 01/04/2021 recante: MODIFICA DEL PROGETTO PER IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL 18 DICEMBRE 2014 I.D. N. 252. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI, a seguito del venir meno del finanziamento derivante dalla devoluzione del mutuo, come esplicitato in delibera e al fine di procedere comunque con l'avvio dei lavori, il progetto veniva ridotto di importo (da € 250.000,00 a € 217.602,61) e suddiviso in due stralci funzionali singolarmente definiti e finanziati come di seguito specificato, articolati nei rispettivi seguenti quadri economici:

STRALCIO 1

codice OPERA :AMP2002_001604

Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - I stralcio

OPERE IN APPALTO

Lavori per il rifacimento degli impianti antincendio € 80.694,56

Oneri per la sicurezza € 1.419,28

TOTALE OPERE PREVISTE IN APPALTO € 82.113,84

SOMME A DISPOSIZIONE:

I.V.A. 22% su importo lavori in appalto € 18.065,04

Opere in economia e imprevisti IVA compresa € 7.060,96

Spese pubblicazione bando € 225,00

Incentivi per funzioni tecniche

Art. 113.D. Lgs 50/2016 2,0% € 3.919,77

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 29.270,77

TOTALE COMPLESSIVO € 111.384,61

con imputazione al CAP. U/40110/2" LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALAZZO DI GIUSTIZIA QUOTA A CARICO DEL COMUNE DI R.E." fonti finanziamento originaria (avanzo amm.ne applicato in competenza 2016) negli impegni di spesa riportati mediante meccanismo FPV, e secondo i principi della competenza contabile, alle annualità successive;

STRALCIO 2

codice OPERA :AMP2002_001605

Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - Il stralcio

Lavori per il rifacimento degli impianti antincendio € 50.074,11

Oneri per la sicurezza € 880,72

TOTALE OPERE PREVISTE IN APPALTO € 50.954,83

SOMME A DISPOSIZIONE:

I.V.A. 22% su importo lavori in appalto € 11.210,06

Opere in economia e imprevidi IVA compresa € 41.814,64

Incentivi per funzioni tecniche

Art. 113.D. Lgs 50/2016 € 2.238,46

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 55.263,24

TOTALE COMPLESSIVO € 106.218,00

con imputazione al cap. U. 40110/5 " ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALAZZO DI GIUSTIZIA Q.PARTE REISCRIZ con FINANZIAMENTO FONDI PROPRI (AVANZO INV. 2020 in FONDO ACCANTONAMENTI a causa di finanziamento originario decaduto) "AVANZO risult.amm.ne 2020, ACCANTONAMENTI dest. INVESTIMENTI, derivato da ex concessioni edilizie applicato competenza 2021) ;

- con la stessa Delibera veniva conferito mandato al Dirigente del Servizio Ingegneria Edifici di provvedere alla modifica del contratto di appalto in data 21/02/2020 REP. 55942 conseguentemente alla suddivisione in due stralci funzionali e disporre la consegna del primo lotto funzionale;
- con determinazione Dirigenziale RUAD 710 del 03/05/2021 si disponeva la modifica del contratto di appalto in data 21/02/2020 REP. 55942 per "RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO PRESSO IL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA", e si dava mandato al direttore dei lavori P.I. Giuseppe Beltrami di provvedere alla consegna dei lavori del primo stralcio funzionale lavori;

- con determinazione Dirigenziale RUD 941 del 06/09/2021 si provvedeva ad assumere impegno della spesa per l'affidamento del secondo stralcio progettuale conferendo mandato al Direttore dei Lavori di disporre la consegna dei lavori relativi al secondo stralcio progettuale, al fine di dare compimento alle opere previste dal contratto di appalto in data 21/02/2020 REP. 55942 (stipulato con la Ditta Termoidraulica Bruschini di Bruschini Andrea, con sede a Campi Bisenzio (FI) in via Cimabue, 26/a P.IVA 06210410483.

Richiamato il DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» che all'Art. 8. "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" il quale stabilisce quanto segue:

- *Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c) , del codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.*
- *Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice.*

Dato atto che è necessario apportare alcune modifiche all'intervento in quanto il Direttore dei Lavori, che coincide con il Responsabile Unico del Procedimento, p.i. giuseppe Beltrami ha segnalato con la propria Relazione del 29/08/2023, che:

A) è necessario sistemare un errore materiale di calcolo presente nel contratto, dove per mero errore materiale è stato erroneamente calcolato l'importo contrattuale in € 133.068,67 oltre IVA (di cui € 2.300,00 per oneri della sicurezza), mentre l'importo contrattuale corretto ammonta a € 134.829,24 oltre IVA.(determinato

applicando il ribasso offerto, pari al 28,14%, all'importo a base di gara pari a che è € 186.727,00 di cui € 2.300,00 per oneri per la sicurezza della sicurezza non soggetti a ribasso).

Risulta pertanto necessario incrementare l'importo contrattuale di € 1.760,57 ed apportare una rettifica al Quadro Economico incrementando la voce "Lavori" di € 1.760,57, incrementando la voce "Iva sui lavori" di € 387,33 e riducendo di € 2.147,90 la voce "Opere in economia e imprevisti IVA compresa" dello STRALCIO 2, codice OPERA :AMP2002_001605,

B) è necessario introdurre una variante ai lavori in corso d'opera perché durante il corso dei lavori è emersa la necessità di integrare gli impianti previsti del progetto in virtù della nuova normativa emanata in materia di prevenzione degli incendi la quale prevede disposizioni particolari per i locali adibiti allo stoccaggio delle bombole di gas estinguente. Nel caso in cui le bombole di gas estinguente vengano posizionate in ambienti ove è possibile la presenza di persone, come è avvenuto nel Palazzo di Giustizia, si rende obbligatorio installare dispositivi di rilevazione di ossigeno e delle relative segnalazioni di allarme nel caso in cui la quantità di ossigeno sia tale da diventare un pericolo per le persone.

A tal fine la ditta appaltatrice ha redatto un preventivo di spesa, approvato dal Direttore dei lavori, per l'installazione di un impianto di controllo ossigeno al costo di € 8.200,00 oltre IVA per un totale di € 10.004,00.

Risulta pertanto necessario incrementare l'importo contrattuale di € 8.200,00 ed apportare una rettifica al Quadro Economico incrementando la voce "Lavori" di € 8.200,00, incrementando la voce "Iva sui lavori" di € 1.804,00 e riducendo di € 10.004,00 la voce "Opere in economia e imprevisti IVA compresa" dello STRALCIO 2, codice OPERA :AMP2002_001605.

C) è necessario affidare ad un professionista esterno competente in materia l'incarico di collaudo degli impianti perché la tipologia particolare, la complessità tecnologica degli stessi e la necessità di garantire la loro conformità lo richiedono, accertato anche che internamente all'Amministrazione Comunale non c'è una figura con le competenze necessarie.

Contattato dal RUP, si è reso disponibile a svolgere l'incarico di collaudo tecnico funzionale l'Ing. Massimo Bocchi Via Duccio Galimberti, 20 - 43100 PARMA; ALBO INGEGNERI PROVINCIA DI PARMA N. 1054; P. IVA 01864480346 - COD. FISC. BCCMSM59E06G337S, che ha inviato un'offerta pari a € 4.400,00 più contributi

previdenziali INARCASSA 4% e IVA di legge per un totale di €. 5.582,72.

L'affidamento all'Ing. Bocchi rispetta le regole di rotazione stabilite dalla Segreteria Generale con circolare in data 14/07/2023.

Risulta pertanto necessario apportare alcune rettifiche al Quadro Economico STRALCIO 2 codice OPERA :AMP2002_001605 Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - Il stralcio:

- deve essere istituita una nuova voce "Collaudo Tecnico Funzionale (compresi oneri previdenziali 4% e IVA 22%)" di importo pari a € 5.582,72 e riducendo di € 5.582,72 la voce "Opere in economia e imprevisti IVA compresa" dello STRALCIO 2, codice OPERA :AMP2002_001605;
- deve essere ricalcolato l'importo dell'incentivo per funzioni tecniche Art. 113.D. Lgs 50/2016 che diventa €. 2.825,37 in base al nuovo importo dei lavori;
- In seguito alle modifiche A), B) e C) la voce "Opere in economia e imprevisti IVA compresa" dello STRALCIO 2, codice OPERA AMP2002_001605, inizialmente pari € 41.814,64 deve essere ridotta ad € 24.080,02.

Considerato quindi che:

- il Direttore dei Lavori, ritenendo ammissibile l'introduzione delle modifiche contrattuali ai sensi di quanto previsto dal comma 1 lettera c dell'art. 106 del D. lgs 50/2016, ha trasmesso la proposta di modifica del contratto;
- Ai sensi del comma 2 del suddetto articolo il Direttore dei lavori, con apposita relazione ha individuato le motivazioni che danno luogo alla necessità di procedere ad una variante in corso d'opera rientranti nella casistica di cui all' Art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D. lgs 50/2016 comma 1 lettera c) in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

3) è soddisfatta la condizione di cui al comma 7 in quanto le variazioni non determinano aumento dell'importo contrattuale superiore al 50% dell'importo contrattuale.

- la modifica del contratto ed il conferimento delle attività di collaudo comportano la necessità di provvedere ad una ricognizione complessiva della spesa relativa ad entrambi i lotti dell'intervento, indicando le voci rideterminate nei rispettivi QUADRI ECONOMICI, ed eliminando per economia le quote di spesa rispettivamente per ciascun codice OPERA LOTTO FUNZIONALE ai rispettivi impegni di spesa ivi riportati nella annualità 2023 mediante meccanismo FPV, secondo i principi della competenza contabile

Ritenuto autorizzabile, ai sensi del comma 1 del suddetto art. 106, la proposta di variante in oggetto corredata di:

- Relazione del direttore lavori;
- Atto di sottomissione/verbale nuovi prezzi;
- Computo metrico di variante;
- Offerta del professionista da incaricare;
- Curriculum vitae del professionista da incaricare.

tutto ciò premesso,

il Quadro Economico complessivo dell'intervento, comprensivo di ambedue i lotti funzionali a seguito della rideterminazione delle voci di Q.E. dello stralcio II, risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO di riepilogo lotti funzionali 1 e 2 Rideterminazione a COMPLETAMENTO DEL PROGETTO	
OPERE IN APPALTO	IMPORTO IN EURO
Lavori per il rifacimento degli impianti antincendio	140.729,24
Oneri per la sicurezza	2.300,00
TOTALE OPERE PREVISTE IN APPALTO	143.029,24
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. 22% su importo lavori in appalto	31.466,43
Collaudo Tecnico Funzionale (compresi oneri previdenziali 4% e IVA 22%)	5.582,72
Spese pubblicazione bando	225,00

Opere in economia e imprevisti (IVA compresa) che costituiscono economie di spesa	31.140,98
Incentivi per funzioni tecniche Art. 113.D. Lgs 50/2016	2.825,37
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	71.240,50
TOTALE COMPLESSIVO	214.269,74

Ritenuto pertanto di provvedere:

- alla modifica del contratto in oggetto;
- al conferimento delle prestazioni di servizio per il collaudo degli impianti realizzati;
- alla ricognizione e rimodulazione della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento e conseguenti variazioni di rideterminazione delle voci di Q.E. dei lotti funzionali 1 e 2, come indicato in narrativa, comportanti altresì delle economie di spesa da registrare alle rispettive prenotazioni di spesa:

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

1. le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Art 6 lettera k;
2. l'art. 106 commi 1 e comma 1 lettera c de D. Lgs 50/2016;
3. il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
4. l'art. 59 dello Statuto Comunale;
5. gli artt.14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

DETERMINA

1) di rettificare, a seguito di mero errore materiale, l'importo del contratto stipulato con la ditta Termoidraulica Bruschini in data 21/02/2020 REP. 55942 in € 134.829,24 oltre IVA.

2) di approvare la modifica ai sensi dell'Art. 106 comma 1 lettera c) del D. lgs 50/2016 del contratto stipulato con la ditta Termoidraulica Bruschini in data

21/02/2020 REP. 55942 prevedendo l'aumento dell'importo contrattuale da € 134.829,24 a € 143.029,24 comprendente la seguente documentazione tecnica:

- Relazione del direttore lavori
- Atto di sottomissione/verbale nuovi prezzi
- Computo metrico di variante
al presente atto allegati.

3) di conferire l'incarico per prestazioni di servizio di architettura ed ingegneria per l'esecuzione del collaudo tecnico funzionale degli impianti all'Ing. Massimo Bocchi Via Duccio Galimberti, 20 - 43100 PARMA; ALBO INGEGNERI PROVINCIA DI PARMA N. 1054; P. IVA 01864480346 - COD. FISC. BCCMSM59E06G337S, CIG:A012ABC6CF per il corrispettivo complessivo di € 5.582,72 comprensivo degli oneri previdenziali 4% e di IVA 22%

4) di modificare come segue il Quadro Economico dell'intero intervento comprensivo di ambeduegli stralci 1 e 2:

QUADRO ECONOMICO di riepilogo Stralci 1 e 2 Rideterminazione a COMPLETAMENTO DEL PROGETTO	
OPERE IN APPALTO	IMPORTO IN EURO
Lavori per il rifacimento degli impianti antincendio	140.729,24
Oneri per la sicurezza	2.300,00
TOTALE OPERE PREVISTE IN APPALTO	143.029,24
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. 22% su importo lavori in appalto	31.466,43
Collaudo Tecnico Funzionale (compresi oneri previdenziali 4% e IVA 22%)	5.582,72
Spese pubblicazione bando	225,00
Opere in economia e imprevisti (IVA compresa) che costituiscono economie di spesa	31.140,98
Incentivi per funzioni tecniche Art. 113.D. Lgs 50/2016	2.825,37
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	71.240,50
TOTALE COMPLESSIVO	214.269,74

Dando atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento trova imputazione contabile alla Missione/Programma 02.01 Piano Finanziario 2.02.01.09.999

negli impegni di spesa riportati alle annualità successive, mediante meccanismo FPV, secondo i principi della competenza contabile ai seguenti capitoli di PEG;

- Capitolo 40110/2 “LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALAZZO DI GIUSTIZIA QUOTA A CARICO DEL COMUNE DI R.E.” codice OPERA AMP2002_001604 Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - I stralcio (finanziato con AI -avanzo amm.ne applicato in competenza 2016)
- Capitolo 40110/5 “ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PALAZZO DI GIUSTIZIA Quota Parte Reiscrizione con FINANZIAMENTO FONDI PROPRI (AVANZO INV. 2020 in FONDO ACCANTONAMENTI codice OPERA :AMP2002_001605 Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - Il stralcio” (finanziato con AI_CE - derivato da ex concessioni edilizie applicato competenza 2021)

e rimodulando le voci dei rispettivi Q.E. lotto funzionale II, come specificato in premessa, al cap. 40110/5 attingendo alla prenotazione € 41.814,64 2022 / 2488 quanto a:

- € 2.147,90 a rettifica errore materiale lavori da contratto (IVA compresa) ;
- € 10.004,00 da destinare all'importo aggiuntivo dei lavori (IVA compresa);
- € 5.582,72 da destinare al collaudo degli impianti

5) di disporre l'eliminazione per economia delle quote di spesa non utilizzate, per le rispettive voci per nell'ambito dei .Q.E. lotto 1 e lotto 2, entro le prenotazioni di spesa ai capitoli di cui al punto 4, le relative risorse e finanziamenti mediante FPV exi esercizi 2016 e 2021, che confluiranno al risultato di esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO